



DIREZIONE GENERALE

Deliberazione n. 944

del 02.10.2019

Oggetto: conferimento incarico professionale all'Avv. Maria Valentina Caimi, per la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P.Giaccone" di Palermo, relativamente al ricorso (R.G.n. 12356/2019) ex art.696 bis c.p.c., proposto dalla sig.ra Ragusa Anna.

Unità di Staff Ufficio Legale e Contenzioso

Proposta n. 60 del 23 settembre 2019

Il Funzionario Amministrativo (sig.ra E. Di Gregorio)

> II Dirigente v. Augusto Amari)

La presente deliberazione è composta da n 6 pagine

Area Economico Finanziaria e Patrimoniale

Imputazione del costo n.2, 96

del 25-09-2019

E 1422, 41 Conto Economico

5.09.03.02.0101

NULLA OSTA in quanto conforme alle norme di contabilità

Responsabile dell'Area onomice Emanziaria e Patrimoniale

Il Direttore Generale Dott. Carlo Picco

Nominato con D.P. n. 390 del 20 giugno 2019





DIREZIONE GENERALE

Deliberazione n. 944 del 02.10.2019

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Carlo Picco

- VISTO il D. Leg.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO il D. Leg.vo 21 dicembre 1999, n. 517 recante la disciplina dei rapporti fra il S.S.N. e le Università;
- VISTA la legge regionale n. 5 del 14.04.2009, pubblicata nella GURS parte I n. 17 del 17.04.2009, con la quale sono state stabilite le norme per il riordino del SSR, in conformità ai principi contenuti nel D. Leg.vo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI i vigenti protocolli d'Intesa stipulati tra la Regione Siciliana Assessorato della Salute e le Università di Catania, Messina e Palermo il 4 marzo 2010 e pubblicati nella GURS n. 13 del 19 marzo 2010;
- VISTA la deliberazione n. 642 del 20 giugno 2019, con la quale è stata disposta la presa d'atto del D.P. n. 390/Serv. 1°/S.G. del 20 giugno 2019 relativo alla nomina del Dott. Carlo Picco quale Direttore Generale di questa Azienda;
- PRESO ATTO che la nomina del Dott. Carlo Picco a Direttore Generale ha determinato *ipso facto* la vacatio della Direzione Amministrativa e della Direzione Sanitaria dell'Azienda, sino a nuova nomina;
- VISTA la deliberazione n. 834 del 16 agosto 2019, con cui è stata nominata la Dott.ssa Giovanna Volo quale Direttore Sanitario di questa Azienda con decorrenza 20 agosto 2019;
- RITENUTO, altresì, di voler procedere, con urgenza all'adozione del presente atto, nonostante la vacatio del Direttore Amministrativo;
- VISTO il ricorso (R.G.n. 12356/2019) ex art. 696 bis c.p.c. notificato in data 5 agosto 2019 all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P. Giaccone" con il quale la sig.ra Ragusa Anna chiede che il Tribunale di Palermo accerti:

1) "la natura, le cause, l'evoluzione abituale e le forme cliniche della patologia contratta dalla sig ra Ragusa,, nonché gli standard diagnostici e terapeutici da attuare per la patologia medesima e le consentite soluzioni alternative;

- 2) se l'operato dei sanitari che lo ebbero in cura sia stato conforme alle linee guida e alle buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica e se siano comunque ravvisabili nella fattispecie condotte connotate da negligenza, imprudenza e/o imperizia, evidenziando in particolare se gli stessi abbiano maturato colpevoli ritardi nell'accertamento delle patologie contratte dalla sig.ra Ragusa e nella esecuzione dei necessari trattamenti sanitari e chirurgici;
- 3) se la paziente sia stata esaurientemente resa edotta sui rischi e sulle possibili complicanze del proprio stato di salute, nei modi di legge;





DIREZIONE GENERALE

- 4) il nesso di causalità tra l'operato di detti sanitari e il danno cagionato ovvero se il comportamento di quest'ultimi abbia diminuito, ed in quale percentuale, le possibilità di cura/guarigione/del paziente;
- 5) quantifichi il corrispondente danno biologico da invalidità temporanea assoluta patito dalla ricorrente:
- 6) quali siamo state le inadeguatezze delle prestazioni rispetto alle conoscenze e alle possibilità concrete di assistenza esistenti, avuto riguardo alle indicazioni diagnostiche e terapeutiche, ed eventuali controindicazioni, alle modalità tecniche delle prestazioni, alla diligenza e prudenza di ogni singolo atto;
- 7) se la resistente abbia dato dimostrazione di aver ottemperato ai propri obblighi contrattuali in modo diligente, prudente e perito, senza negare alla parte ricorrente di poter ottenere un risultato migliore;
- 8) l'entità di tutti i danni, patrimoniali e non, patiti dalla odierna ricorrente, anche sotto il profilo della incidenza biologica e, quindi, determinare il quantum del danno dovuto e conseguentemente il credito vantato dall'odierna ricorrente;
- 9) indicare le linee guida e la letteratura scientifica poste a fondamento delle conclusioni della consulenza medico-legale;
- 10) esperire, ove possibile, il tentativo di conciliazione tra le parti";

CONSIDERATO che l'Azienda non aderisce alle pretese azionate dalla sig.ra Ragusa Anna nel giudizio, come sopra, promosso;

TENUTO conto del notevole carico di lavoro, gravante sull'Unità di Staff - Ufficio Legale e Contenzioso di questa Azienda, determinato dall'elevato numero di procedimenti in atto pendenti ed in fase di trattazione e dal loro aumento esponenziale, e delle difficoltà al medesimo connesse, più volte rappresentate dalla medesima Unità di Staff con note prot. n. 717 del 23 giugno 2011, prot. n. 1204 del 5 settembre 2013, prot. n. 1812 del 15 dicembre 2014, prot. 1268 del 9 settembre 2016, prot. n. 1904 del 27 dicembre 2016, prot. n.1184 del 6 giugno 2017, prot. n. 1668 del 13 settembre 2017 ed, in ultimo, con la nota prot. n. 1396 del 5 ottobre 2018, con la quale è stato, tra l'altro, segnalato l'ulteriore aggravamento della già precaria situazione di organico, più volte, come sopra rappresentata, in considerazione che, dal 1 maggio 2018, l'Avv. Carlo Bresciani è stato posto in quiescenza per raggiunti limiti di età e che, in ragione di ciò, l'organico si è ulteriormente ridotto a n. 2 avvocati, risultando ancor di più sottodimensionato rispetto alle effettive esigenze e mai adeguato alla dotazione organica approvata dall'Azienda con deliberazione n.1336 del 22 dicembre 2011 (sulla quale è stato espresso – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. Reg. n. 70/79 – parere favorevole da parte della Giunta Regionale con atto deliberativo n. 46 del 7 febbraio 2012, seguito dal Decreto n. 315 del 22 febbraio 2012 dell'Assessorato Regionale della Salute), né a quello previsto nell'atto aziendale approvato;

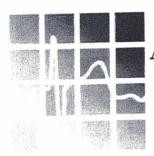
VISTA la nota prot. n. 1303 del 5 settembre 2019, con la quale l'Unità di Staff – Ufficio Legale e Contenzioso dell'A.O.U.P nel ribadire, tra l'altro, quanto già rappresentato con le precedenti note, l'impossibilità per gli avvocati in servizio presso la medesima Unità di Staff di prendersi carico, tra le altre, della controversia in argomento, stante la mole di contenzioso pendente e già agli stessi assegnata, in fase di trattazione, e delle innumerevoli attività ad essa connesse e che quindi si ravvisa la necessità di affidarne alcuni all'esterno;





DIREZIONE GENERALE

- VISTA la deliberazione n. 516 del 21 maggio 2018, con la quale è stato istituito l'Albo degli Avvocati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone";
- RITENUTO che i professionisti iscritti nell'elenco del suddetto Albo hanno espressamente accettato per i processi dell'Autorità Giurisdizionale Civile, di applicare le tariffe forensi al minimo tariffario, secondo un valore indeterminato- complessità bassa a prescindere del valore effettivo del contenzioso, con una decurtazione del 30% e senza alcun aumento per il numero delle parti;
- VISTA la nota del 13 settembre 2019 di questa Direzione Generale avente ad oggetto "Incarichi difensivi ad avvocati professionisti esterni", che riscontra la detta nota prot. n. 1303 del 5 settembre 2019;
- CONSIDERATA la necessità di affidare opportunamente il relativo mandato difensivo ad un professionista iscritto all'Albo degli Avvocati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", individuato dalla Direzione Generale dell'Azienda con la suddetta nota del 13 settembre 2019, nella persona dell'Avv. Maria Valentina Caimi, con studio in via Roma, 17 91025 Marsala (TP);
- VISTO il Decreto-legge del 24 gennaio 2012 n.1, recante "norme sulle liberalizzazioni" convertito con modificazioni dalla legge n.27 del 24 marzo 2012, ed in particolare l'art. 9 che prevede l'abrogazione delle tariffe professionali;
- VISTO il Decreto n. 55 del 10.03.2014 del Ministero della Giustizia, pubblicato nella G.U.R.I. n.77 del 02.04.2014 (entrato in vigore il 03.04.2014) recante il "Regolamento per la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art.13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n.247" e succ. modifiche e/o integrazioni;
- VISTA la nota-pec del 20 settembre 2019, acquisita dalla Direzione Aziendale con prot. n. 11408 del 23 settembre 2019, con la quale l'Avv. Maria Valentina Caimi ha inviato, tra l'altro, il preventivo di spesa facente parte integrante della presente delibera e qui di seguito riportato: "preventivo per assistenza e difesa giudiziale redatto ai sensi dell'art. 5 L. 247/2012 valore della causa: indeterminabile − bassa complessità (art. 5 comma 6 DM 55/2014) ai sensi dell'art. 313, comma 5, della legge n. 247 del 31 dicembre 2012 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27 del Codice Deontologico Forense; Fase di studio € 473,00; Fase introduttiva del giudizio: € 375,00; Fase istruttoria € 851,00; Compenso tabellare (valori minimi) € 1.699,00 Riduzione del 30% su € 1.699,00 € 509,70; Compenso al netto delle riduzioni € 1.189,30; Spese generali (15%) € 178,40; Cpa (4%) € 54,71; Totale imponibile € 1.422,41; l'iva allo stato non viene indicata dal momento che la scrivente applica il regime forfettario (...)";
- CONSIDERATO che il suddetto preventivo è stato redatto secondo un valore indeterminabile complessità bassa e che i compensi sono stati calcolati al minimo tariffario con un abbattimento del 30%; che, pertanto, tale preventivo, in relazione all'attività da espletare per la rappresentanza e difesa in giudizio di questa A.O.U.P., può essere ritenuto congruo e deve intendersi approvato da questa Direzione Aziendale con il presente atto;





DIREZIONE GENERALE

VISTA la nota del 19 luglio 2019, con la quale il Responsabile dell'U.O. di Medicina Legale dell'A.O.U.P. nomina, quale Consulente Tecnico di Parte, la Prof.ssa Antonina Argo.

Per i motivi citati in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

DELIBERA

- di costituirsi nel giudizio, come sopra, proposto dalla sig.ra Ragusa Anna dinanzi al Tribunale Civile di Palermo, con ricorso (R.G.n. 12356/2019 ex art.696 bis c.p.c.;
- a tal fine, di affidare il relativo mandato difensivo all'Avv. Maria Valentina Caimi, presso il cui studio sito in Marsala, via Roma, 17 91025 Marsala (TP), questa Azienda elegge domicilio;
 - di provvedere al pagamento della somma, al momento determinata, di euro 1.422,41 comprensiva di spese generali del 15% e CPA 4% a presentazione della relativa fattura elettronica al termine del giudizio;
- di dare mandato all'Area Economico Finanziaria e Patrimoniale di imputare la spesa sul relativo conto di costo.

SPETT.LE DIREZIONE AZIENDALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA PALERMO

UNIVERSITARIA PAOLO GIACCONE DI

VIA DEL VESPRO 129

90127 PALERMO

OGGETTO: PREVENTIVO per assistenza e difesa giudiziale redatto ai sensi dell'art. 5 L. 247/2012 valore della causa: indeterminabile - bassa complessità (art. 5 comma 6 DM 55/2014) Ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge n. 247 del 31 dicembre 2012 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27 del Codice Deontologico Forense,

La sottoscritta Avv. Maria Valentina Caimi indica come di seguito la prevedibile misura dei costi della prestazione professionale per l'assistenza e difesa della Azienda Ospedaliera Universitaria Paolo Giaccone di Palermo (d'ora in poi "Cliente") nel procedimento di consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite contro la Sig.ra Ragusa Anna (d'ora in poi "controparte") innanzi al Tribunale Ordinario Civile di Palermo:

| Compenso fase di studio | 473,00 euro |
|-----------------------------------------|--------------------------------------------|
| Compenso fase introduttiva | 375,00 euro |
| Compenso fase trattazione/istruttoria | 375,00 euro 851,00 euro 1699,00 euro |
| Compenso tabellare (valori minimi) | 1699,00 euro Prot. N |
| Riduzione del 30% per assenza di | -509,70 euro |
| Specifiche questioni di fatto e diritto | |
| Compenso al netto delle riduzioni | 1189,30 euro |
| Prospetto finale | |
| Compenso tabellare | 1699,00 euro |
| Totale variazioni in diminuzione | -509,70 euro |
| Compenso totale | 1189,30 euro |
| Spese Generali (15%) | 178,40 euro |
| Cpa (4%) | 54,71 euro |
| Totale imponibile | 1422,41euro |
| Ipotesi di compenso liquidabile | 1422,41 euro |

L'Iva allo stato non viene indicata dal momento che la scrivente applica il regime forfettario. Il compenso preventivato, inferiore ai minimi tabellari, è da intendersi fisso e concordato tra il Cliente e lo Studio. Ogni

spesa non preventivata (a mero titolo esemplificativo: spese di notifica; spese di copie e di autentica; spese di trasferta; spese di CTU o CTP; bolli; imposta di registro ecc.) sarà a carico del Cliente e dallo stesso direttamente assolta o corrisposta allo Studio nel momento in cui verrà ad esistenza. Le aliquote relative agli oneri previdenziali e fiscali potrebbero variare in corso di mandato. Del realizzarsi di tali eventualità verrà in ogni caso dato tempestivo avviso.

MARSALA, 20 SETTEMBRE 2019

Firmato digitalmente da

MARIA VALENTINA GIOVANNA CAIMI

Data e ora della firma: 20/09/2019 13:17:15





DIREZIONE GENERALE

Il Direttore Sanitario Dott.ssa Giovanna Volo

Il Direttore Generale Dott. Carlo Picco

Segretario Verbalizzante

| ESTREMI ESECUTIVITÀ | PUBBLICAZIONE |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 8 della L.412 del 1991 e divenuta ESECUTIVA decorso il termine di cui alla L.R. n.30/93 art. 53 comma 6 Ufficio Atti Deliberativi II Responsabile | Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione, copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico, ai sensi e per gli effetti della L.R. n.30/93 art.53 comma 2, a decorrere dal 06.10.2019 e fino al 20.10.2019 |
| Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 8 della L.412 del 1991 e divenuta IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA decorso il termine di cui alla L.R. n.30/93 art. 53 comma 7 | Ufficio Atti Deliberativi La presente Delibera è stata registrata nell'apposito registro del Collegio Sindacale |
| Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma 6 legge regionale 26 marzo 2002 n.2 è dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi della L.R. n.30/93 art.53 comma 7 | Ufficio Atti Deliberativi |

La presente deliberazione è composta da n. 6 pagine

NOTE: